

La leucemia ha ucciso una ragazza

Un'inchiesta sulla morte: accuse al « guaritore »

La giovane credeva ciecamente nel « mago », che aveva incontrato per caso a Ostia e che le aveva promesso di guarirla con le sue pomate...

Ancora di scena la parte civile

Processione: una conferenza dopo i duetti

Il prof. Vincenzo Mazzei ha tenuto ieri mattina nei locali della Corte d'Assise d'Appello (Palazzo di Giustizia) una conferenza dal titolo: « Filosofia, psicologia e psicanalisi applicate al processo Fenaroli ». Lo sapeva...

In un supermercato

Assassinato dalla mafia

La paurosa serie di delitti per il controllo delle aree

Dalla nostra redazione.

PALERMO, 27. Ancora un mafioso morto ammazzato, il quarto nel giro di una settimana, il sedicesimo in pochi mesi. Questa sera è stata la volta di Emanuele Leonforte, di un florido supermercato nella nuova zona residenziale della città. È stato freddato...

In tasca e mette su, in una zona bene della città, un bel supermercato, tutto vetri e metallo. Gli affari vanno bene e vedi caso, il Leonforte è uno dei pochi esercenti della zona che non debba fare i conti con gli esattori delle « protezioni » non richieste...

G. Frasca Polara

Con tre milioni Brivio in libertà



BEIRUT Ernesto Brivio è tornato in libertà nelle prime ore del pomeriggio di ieri. Dopo che qualcuno aveva provveduto a versare una cauzione di tremila lire libanesi (circa due milioni di lire italiane). La decisione è stata presa dal procuratore della Repubblica del Libano, lo stesso magistrato che ha respinto due giorni fa la richiesta di estradizione avanzata dalle autorità italiane...

E' ACCADUTO

Deragliamento: 2 morti

NAPOLI - Un incidente ferroviario si è verificato alla stazione principale della Circumvesuviana - in occasione di un convoglio giunto da Pompei si sono capovolti durante una manovra. Il deragliamento in cui sono rimasti feriti un manovale e una inserviente delle ferrovie, è stato causato dal cattivo funzionamento di uno scambio. Il traffico è stato riattivato dopo alcune ore.

Aerei in fiamme

CAMPOBASSO - Un aereo da ricognizione, in dotazione ad un reggimento di artiglieria pesante, è entrato in collisione - nella manovra di atterraggio - con un altro aereo in pieno di prendere il volo. I due apparecchi sono stati completamente distrutti dalle fiamme. I piloti sono riusciti a salvarsi riportando solo alcune ferite.

Investe il padre e muore

LEGNANO - Il trentatreenne Benedetto Larizza è morto in seguito ad un incidente stradale avvenuto sulla strada tra Brusate e Cuggiono. Il giovane è stato investito da un motore a bordo della sua moto che procedeva, in bicicletta nella stessa direzione. In seguito alla caduta riportava ferite gravissime. Il padre, rimasto illeso, provvedeva a trasportare il figlio all'ospedale dove il Larizza è morto senza riprendere conoscenza.

Ucciso per vendetta

ORISTANO - Il cadavere di un uomo, ucciso da una fucilata, è stato trovato ai margini di un sentiero nelle campagne di Fondonanus in regione Canadu di Paulitanino. Si tratta del pastore quarantenne Antonio Mura, residente a Paulitanino. Non si conoscono ancora i responsabili né i motivi del delitto. Si presume che si tratti di vendetta.

I.N.A. Istituto Nazionale delle Assicurazioni BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1962 - 50. ESERCIZIO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA DELIBERATO LA RIDUZIONE DEL COSTO DELLE ASSICURAZIONI, A TITOLO DI PREMIO DI FEDELTA', MEDIANTE MAGGIORAZIONE GRATUITA DEI CAPITALI IN LIQUIDAZIONE PER SCADENZA O DECESSO, IN AGGIUNTA ALLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI.

Dati che suggellano il progresso dell'I.N.A. alla chiusura del 50. esercizio

Table with 4 columns: 1961 (in miliardi di lire), 1962 (in miliardi di lire), and Anno. Rows include: Produzione diretta, Capitali e rendite assicurati, Premi di competenza, Riserve matematiche, Pagamenti agli assicurati, Investimenti patrimoniali, Reddito netto degli investimenti, Riserve patrimoniali, Utile netto dell'esercizio.

IL 27 GIUGNO 1963 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni si è riunito nella sede dell'Ente in Roma sotto la presidenza del prof. avv. Francesco Santoro Passarelli, ed ha approvato, con voto unanime, la relazione consiliare sul bilancio al 31 dicembre 1962 e sulla gestione del 50° esercizio. Con questo provvedimento è stata posta la sanzione definitiva ai risultati tecnici, economici e finanziari del primo mezzo secolo di vita dell'Istituto ed è stato compiuto l'ultimo atto necessario per la conclusione delle celebrazioni cinquantarie, che avevano preso l'avvio il 4 aprile 1962, 50° anniversario della legge istitutiva. Le celebrazioni cinquantarie alle quali il Presidente della Repubblica aveva già concesso il suo alto patronato, hanno avuto nella stessa giornata del 27 giugno e nella stessa sede dell'Istituto il momento saliente con la solenne assise che, all'ambita presenza del Capo dello Stato e di altre alte Autorità e Personalità e dei massimi esponenti dell'industria assicurativa italiana ed estera, ha consentito al Presidente dell'Istituto di annunciare al Paese i risultati raggiunti al termine di 50 anni di attività.

La attività finanziaria. Ebbene, uno dei titoli di maggiore soddisfazione per chi ha la responsabilità dell'amministrazione dell'Istituto di fronte al Paese deriva dalla constatazione di risultati adeguati alla natura ed alle funzioni di un Ente pubblico anche nel settore degli investimenti. Le caratteristiche degli investimenti dell'I.N.A., sono ben note, e le cifre che li esprimono, anche nel bilancio 1962 ne danno piena conferma. Le disponibilità complessive per nuovi investimenti sono salite nel 1962 a ben 81 miliardi e, secondo i criteri tradizionali di ripartizione degli interventi nelle varie forme consentite dalle vigenti norme, gli impieghi di carattere mobiliare, le partecipazioni e gli impieghi immobiliari sono stati tenuti pressoché in eguale proporzione. Al 31 dicembre 1962, il complesso degli investimenti aveva raggiunto i 327 miliardi, di cui 112 miliardi costituiti dai beni immobili e circa 33 miliardi dalle partecipazioni, i fabbricati, le aree edificabili e i fondi rustici, di cui si compone il patrimonio immobiliare, iscrittosi nel 1962 al netto, nella cifra di 18.664 milioni, corrispondente mediamente al 6,32% del valore del patrimonio, iscritto in bilancio.

Nonostante le difficoltà di carattere generale, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, per l'azione tenace e continua di tutti i suoi collaboratori, ha saputo fronteggiare l'avversa situazione e mantenere al suo lavoro un ritmo, che ha consentito di raggiungere risultati soddisfacenti. Tutte le voci fondamentali attraverso le quali si suole valutare l'andamento di un'impresa di assicurazione sulla vita segnano incrementi che si adeguano o sono superiori a quello del reddito nazionale lordo, che è stato in termini monetari del 12,2% e in termini reali del 6,1%.

I risultati industriali e patrimoniali soddisfacenti congiunti al contenimento - pur nella sempre maggiore incidenza degli oneri per il personale - delle spese, hanno determinato la chiusura del conto economico dell'esercizio 1962 con un buon utile netto, iscritto nella cifra di L. 3.103.705.590. Dopo le attribuzioni alle riserve e ai premi prescritti, l'importo degli utili residui è stato ripartito in parti uguali tra lo Stato e gli assicurati. Agli assicurati, pertanto, sono state assegnate, per partecipazione agli utili dell'esercizio 1962, L. 1.286.138.370. Nel tre esercizi 1961, 1962 e 1963 sono stati assegnati agli assicurati, oltre al netto dello Stato, utili di bilancio per un importo complessivo di L. 4.013.381.971. Ma nell'anno del cinquantenario gli assicurati dell'I.N.A. oltreché godere della consueta e pur cospicua assegnazione di utili di esercizio, partecipano, in proporzione più cospicua, all'assegnazione di altri 2 miliardi, prelevati dalle plusvalenze immobiliari e loro attribuiti in base a criteri e coefficienti illustrati nell'apposito comunicato riprodotto qui sotto.

L'impresa di assicurazione sulla vita è istituzionalmente caratterizzata da una duplice attività industriale e finanziaria. L'una e l'altra sono pecchiate perché l'esercizio del ramo vita è risultato tecnicamente ed economicamente sano. Accanto ai soddisfacenti risultati dell'attività industriale non debbono mancare altrettanto soddisfacenti risultati del...

Infine l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, rilevando con grande soddisfazione che a distanza di 50 anni risultavano ancora in vigore oltre un centinaio di polizze stipulate nella forma « vita intera » nel 1913, suo primo esercizio, ha inteso premiare la fedeltà di questi anziani assicurati disponendo, alla liquidazione anticipata delle polizze, di benefici di tutti i benefici accordati a partire dal 1930 (partecipazione agli utili, maggiorazione deliberata nel 1956, premio di fedeltà).

COMUNICATO AGLI ASSICURATI

L'ISTITUTO Nazionale delle Assicurazioni, nell'occasione del suo primo cinquantennio, ha deliberato la

Riduzione del costo dell'assicurazione a titolo di premio di fedeltà. Essa consiste nella maggiorazione GRATUITA del capitale assicurato da pagarsi al termine della durata del contratto o immediatamente in caso di premorienza, secondo una aliquota variabile in relazione all'anno di emissione della polizza. Il provvedimento si applica a tutti i contratti in vigore da almeno tre anni, con l'unica esclusione delle assicurazioni temporanee di solo caso morte. Le aliquote di maggiorazione da applicarsi nel periodo dal 1° gennaio 1963 al 30 giugno 1964, in base alla delibera consiliare del 27 giugno 1963, sono indicate nella colonna terza della tabella accanto al presente comunicato. Questo importante beneficio si aggiunge alla partecipazione che venne deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 28 giugno 1956 per

Maggiorazione gratuita di capitali e rendite relativamente alle polizze emesse prima del 31 dicembre 1945. Si aggiunge altresì alla Partecipazione annuale agli utili di bilancio che per l'esercizio 1962 importa un'assegnazione di L. 1.286.138.370, che consente con le usuali limitazioni una maggiorazione ulteriore: - del 3 per mille per i capitali delle assicurazioni ordinarie e popolari; - dell'1,50 per mille per le assicurazioni in caso di vita, temporanee e collettive.

LE TRE forme, con le quali gli Assicurati dell'I.N.A. partecipano alle fortune dell'Istituto, procurano vantaggi che nessun'altra specie di risparmio può dare. I benefici delle polizze emesse dal 1° luglio 1929 in poi sono indicati qui accanto.

Tabella delle partecipazioni attribuite agli assicurati

Table with 5 columns: Epoca di sottoscrizione del contratto, Partecipazione agli utili di bilancio, Maggiorazione prevista dalla delibera 28 giugno 1956, Premio di fedeltà, Totale per ogni 1000 lire di capitale assicurato. Rows include: dal 1-7-29 al 30-6-30, 1-7-30 al 30-6-31, 1-7-31 al 30-6-32, 1-7-32 al 30-6-33, 1-7-33 al 30-6-34, 1-7-34 al 30-6-35, 1-7-35 al 30-6-36, 1-7-36 al 30-6-37, 1-7-37 al 30-6-38, 1-7-38 al 30-6-39, 1-7-39 al 30-6-40, 1-7-40 al 30-6-41, 1-7-41 al 30-6-42, 1-7-42 al 30-6-43, 1-7-43 al 30-6-44, 1-7-44 al 30-6-45, 1-7-45 al 30-6-46, 1-7-46 al 30-6-47, 1-7-47 al 30-6-48, 1-7-48 al 30-6-49, 1-7-49 al 30-6-50, 1-7-50 al 30-6-51, 1-7-51 al 30-6-52, 1-7-52 al 30-6-53, 1-7-53 al 30-6-54, 1-7-54 al 30-6-55, 1-7-55 al 30-6-56, 1-7-56 al 30-6-57, 1-7-57 al 30-6-58, 1-7-58 al 30-6-59, 1-7-59 al 30-6-60, 1-7-60 al 30-6-61, 1-7-61 al 30-6-62, 1-7-62 al 30-6-63.

Avvertenza: Il premio di fedeltà da liquidarsi in caso di premorienza risulta proporzionalmente ridotto rispetto a quello esposto in tabella per tener conto della minor durata avuta dal contratto.

50 anni di PROGRESSO della PREVIDENZA